



ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI

Gruppo Folignano I



Clan "FONTE VIVA"

Cerimonia Firma della Carta di Clan

CARTA DI CLAN



Amico, gli dissi quella sera, lei mi consiglia di aspettare tutto da Dio, ma se mi aspetto tutto da lui, che cosa mi rimane da fare?

Ti rimane tutto da fare, disse. Cerca di capirmi: l'artista più grande non può suonare su delle corde rotte, il soffio del vento resta impotente di fronte alla barca che non ha alberi, che ha vele ripiegate, il più puro dei ghiacciai non potrebbe generare un fiume magnifico se nel fondo del suo letto è disteso il sudiciume... e Dio-Amore non può nulla se l'uomo libero non si presenta ritto in piedi, artigiano laborioso della propria vita e operaio del mondo insieme ai tuoi fratelli.

San Marco
Sabato 28 febbraio 2015

La storia del cerino

Un Cerino triste e rassegnato, si era messo in disparte su un lato della scatola e una Candela dispiaciuta, incominciò a parlargli:

"La conosci la storia del Cerino?", esclamò la Candela.

"No!", rispose il Cerino.

"Caro Cerino, non sai quanto sei importante!".

"Parli bene tu!", disse con voce rammaricata il Cerino. "Sei una Candela, ti accendesti tempo fa e la tua fiamma ancora brucia nel consumarti lentamente. Io sono un Cerino, mi accenderò per poi spegnermi rapidamente, in meno di un istante".

"Cerino c'è verità in quel che dici, ma credimi non conta quanto sia lunga un'esistenza, ma è importante la realizzazione della sua essenza".

Il Cerino ci rifletté su e poi aggiunse: "Tu credi che valga sempre e comunque la pena vivere? Seppur consapevole di nascere per poi morire, di accendersi per poi finire?".

"Ascolta prima la Storia, figlio mio!".

C'era un volta una Candela, accesa nel buio della notte, essa era una faro per tutti i viandanti del mondo, chiunque poteva scorgerla anche dai luoghi più remoti, quella luce calda e confortante li carezzava ed era davvero tanto ma tanto importante.

Una notte come tante, i viandanti ebbero però un'amara sorpresa, la luce della Candela si spense. Del resto era una Candela non poteva durare in eterno, avrebbero dovuto prevederlo, ed invece nel restare completamente al buio, panico e sconforto avvolsero l'animo di ogni viandante.

Passarono alcuni istanti che parvero lunghi come secoli, ed improvvisamente qualcuno s'ingegnò, chi ricordò che in soffitta aveva conservata una vecchia candela, chi trovò una torcia, chi un lumino, e ci fu persino chi scoprì nella propria casa un camino, ma ahimè era tutto inutile senza un Cerino.

E fu così che nell'affanno di risolvere il danno, qualcuno in tasca trovò un Cerino.

La tristezza avvolse l'animo di quel poverino, conosceva bene la durata di un Cerino, ma la vita del mondo era in declino e allora lo usò per accendere un camino.

Da quel camino ogni candela trovò fiamma, ogni cero luce, ogni lume scintilla.

E nel giro di qualche secondo, scanditi come secoli dal mondo la luce si riaccese a tutto tondo, e grazie a quel Cerino il mondo venne salvato dal declino.

"Che storia incantevole Candela, e come si chiamava quel Cerino?".

"Ma come? Quel Cerino lo conosci anche tu, si chiamava Gesù!".

Il Cerino sorrise di una Luce interiore che lo fece accendere con tanto amore e quella sua breve esistenza la trascorse nel dare realizzazione alla sua essenza.

Canto: Strade di Coraggio

DO FA DO SOL

Sento nel profondo un desiderio nascere

DO FA DO SOL

è la voglia di partire che continua a crescere

LA- FA DO SOL

verso l'orizzonte possiam camminare

LA- FA DO SOL

ricorda che solo chi sogna può volare

Cammino con la saggezza del viaggiatore

vivo con gli occhi di un sognatore

la felicità non è un semplice traguardo

ma la direzione del nostro sguardo

DO SOL LA- FA

Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento

DO SOL LA- FA

di essere protagonisti del nostro tempo,

DO SOL LA- FA

la strada è la stessa anche se siamo lontani

DO SOL LA- FA
servire è la sfida, il futuro è domani
DO SOL LA- FA
affrontiamo con coraggio ogni salita
DO SOL FA
diritti al futuro sulle strade
DO
della nostra vita

Un cielo stellato, un fuoco e il suo calore
ogni momento ha un suo dolce sapore
vediamo in lontananza una stella brillare
certezza di qualcuno a cui potersi affidare

Insieme, la bellezza della condivisione
le semplici emozioni di una canzone
insieme, costruiamo un mondo migliore
liberiamo il futuro col coraggio nel cuore

*Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento...
Viviamo per l'oggi, il futuro è sullo sfondo
sporchiamo le nostre mani in questo mondo
non si può più stare fermi ad aspettare
il nostro sorriso ha ancora molto da dare*
Sentiamo che l'amore non è mai abbastanza
a tutti vogliam gridare che c'è ancora speranza
a chiunque incontriamo vogliam far capire
che il nostro stile è sempre "pronti a servire"!

La promessa che orgogliosi portiamo nel cuore
ci ricorda che a ogni istante dobbiam dar colore
l'idea di un cambiamento possiam realizzare
se siamo uniti nulla ci può fermare
e io non sono ancora stanco di pensare
DO SOL LA- FA
che noi questo mondo lo possiam cambiare!

Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento...

Lettura: (Dal Vangelo di Matteo 19:16-26)

Un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che devo fare di buono per avere la vita eterna?» Gesù gli rispose: **«Perché m'interrogghi intorno a ciò che è buono? Uno solo è il buono. Ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti».**

Quali?» gli chiese. E Gesù rispose: **«Questi: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso. Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso».**

E il giovane a lui: «Tutte queste cose le ho osservate; che mi manca ancora?»

Gesù gli disse: **«Se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro nei cieli; poi, vieni e seguimi».**

Ma il giovane, udita questa parola, se ne andò rattristato, perché aveva molti beni.

Avete mai pensato alla Legge e alla Promessa come strumenti utili per aiutarvi a trovare ciò che cercate?

I VALORI DELLA STRADA

Finalmente la route!

Ho bisogno dello zaino e della pazienza del cammino.

Ho bisogno di avere sete qualche volta, e di avere fame.

Ho bisogno di piantare la tenda tutte le sere
e di spiantarla tutte le mattine.

Ho bisogno che tutto questo mi strappi fuori dalle comodità
In cui ogni giorno mi adagio.

Ho bisogno che tutto questo mi liberi dal dormiveglia
E mi ridoni il gusto della vita.

Ho bisogno del silenzio, dei pezzi di strada senza parole,
per accorgermi che non devo avere paura di niente,
neanche della mia debolezza,
perché c'è un amore che mi ama sempre.

Si posizionano portati dai rover :

La Carta di Clan, una penna, la Bibbia, la Candela, Il Sale, il Seme.

Gli RYS leggono tutti insieme

<< O SIGNORE DI GENTI SPARSE NEL **DESERTO**, TU HAI VOLUTO FARE **UN SOLO POPOLO** AL QUALE, CON LA LEGGE, HAI PROPOSTO UNA STRADA PER LIBERARSI DAL PECCATO. A **SEMPLICI PESCATORI** DI PALESTINA FU PROPOSTA LA “PORTA STRETTA” CHE BISOGNA SUPERARE PER POTER ESSERE “**UMILI OPERAI** DELLA VIGNA” DEL TUO REGNO.

ILLUMINA IL NOSTRO CAMMINO SULLE STRADE DEL REGNO CHE DA STASERA CONTINUEREMO A PERCORRERE CON QUESTI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO. DONACI **FEDE, SPERANZA E AMORE** PER VIVERE STRADA, COMUNITA’ E SERVIZIO NELLO SPIRITO DEL **VANGELO**.>>

I Capi leggono tutti insieme

<< A TE MARCO, SIMONE, ILARIA, LORENZO, FRANCESCO, VERONICA, DANIELE, CECILIA, MATTEO, GIULIA CHE HAI SCELTO DI CONDIVIDERE CON ALTRI IL CAMMINO SULLA **STRADA** CHE PORTA ALLA PARTENZA PER LA VITA ADULTA, NOI AFFIDIAMO QUESTA **CANDELA** SEGNO DELLA NOSTRA FIDUCIA RIPOSTA IN TE, DA QUANDO COME LUPETTO, ESPLORATORE E O DA BUONC RISTIANO TI SEI AFFACCIATO AL NOSTRO STILE DI VITA. E’ IL SIMBOLO DELL’ACCOGLIENZA E DELL’AMICIZIA DI TUTTI COLORO CHE TI HANNO PRECEDUTO NELLA FIRMA DELLA CARTA DI CLAN, DELLE **RESPONSABILITA’** CHE OGGI TI ASSUMI NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA’ R/S. DA OGGI SEI “**RAGGIO DI LUCE**” CHE ILLUMINA LA COMUNITA’ DI CLAN, CHE CON DISCREZIONE ENTRA NEL **CUORE DI TUTTI**, IN UNO SPIRITO FRATERNO CHE CONFORTA IL CAMMINO DI COLORO CHE HANNO SCELTO DI PASSARE PER “LA PORTA STRETTA” NELLA COSTRUZIONE DEL REGNO DI **DIO**.>>

I capi consegnano una candela ad ogni RYS

CANTO: INSIEME

Insieme abbiám raccolto un fior sull'orlo di una rupe

Rit. *Insieme, insieme è un motto di fraternità
insieme, insieme cantiam*

Insieme abbiām portato un dì lo zaino che ci spezza
insieme abbiām sentito alfin del vento la carezza

Insieme abbiām appreso ciò che il libro non addita
abbiamo appreso che l'amor è il senso della vita..

Parlano i Rover:

Faccio parte di questa Comunità da pochi mesi, ed ho imparato cosa significa stare insieme a voi.

Accetto di continuare il cammino con questo Clan/Fuoco e chiedo perciò di poter firmare la sua Carta di Clan.

Lettura delle lettere dell'impegno: ogni RYS dopo aver letto la propria lettera dell'impegno, prende una manciata di sale dalla ciotola centrale e lo depone nella ciotolina vicino alla Carta di Clan. Il successivo prenderà una manciata di semi e farà altrettanto, deponendoli nella ciotolina vicino la Carta di Clan.

Poi accende la propria candela alla candela posta vicino la Carta di Clan.

I Capi si rivolgono ai Rover firmatari:

Noi Capi siamo certi che avete riflettuto sul valore di questo impegno, che comporta sacrificio e disponibilità, lealtà e coerenza , come vuole la nostra Legge Scout.

Con questo spirito vi invitiamo a riconfermare la vostra Promessa .

I Rover che firmano la Carta di Clan tutti insieme pronunciano la Promessa:

Con l'aiuto di Dio ho promesso sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza e per osservare la Legge Scout.

I Capi rispondono

Ora nello Spirito di questa Promessa aderite allo stile di vita del Roverismo, facendo vostri gli impegni di questa Carta di Clan.

I Capi spiegano il significato dei simboli biblici presenti con la Carta di Clan:

IL SALE (simbolo del bene)

“Voi siete il sale della terra, ma se il sale diventa insipido, con che cosa la si salerà?

Non serve più ad altro che a essere buttato via e a essere calpestato dagli uomini” (Mt 5, 13).

LA CANDELA ACCESA (Simbolo della Luce)

“Voi siete la luce del mondo; non può rimanere nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei Cieli. (Mt. 15,14-16)

IL SEME (Simbolo della Parola di Dio da coltivare e far crescere in ciascuno di noi).

“Il Regno dei Cieli è simile a un granello di senape che un uomo raccolse e seminò nel suo campo. Esso è in realtà il più piccolo fra tutti i semi; una volta cresciuto però è il più grande degli ortaggi e diventa una pianta, di modo che tutti gli uccelli del cielo vadano a posarsi tra i suoi rami.”(Mt13,31)

LA BIBBIA E' la Parola di Dio, la luce che illuminerà le nostre notti, la stella che ci indicherà la giusta e retta via.

Dieci cose che Dio ti chiederà

Dio non ti chiederà che modello di auto usavi,
ti chiederà a quanta gente hai dato un passaggio.
Dio non ti chiederà i metri quadrati della tua casa,
ti chiederà quanta gente hai ospitato.
Dio non ti chiederà la marca dei vestiti nel tuo armadio,
ti chiederà quanta gente hai aiutato a vestirsi.
Dio non ti chiederà quanto era alto il tuo stipendio,
ti chiederà se hai venduto la tua coscienza per ottenerlo.
Dio non ti chiederà qual era il tuo titolo di studio,
ti chiederà se hai fatto il tuo lavoro al meglio delle tue capacità.
Dio non ti chiederà quanti amici avevi,
ti chiederà quanta gente ti considerava suo amico.
Dio non ti chiederà in che quartiere vivevi,
ti chiederà come trattavi i tuoi vicini.
Dio non ti chiederà il colore della tua pelle,
ti chiederà la purezza della tua anima.
Dio non ti chiederà perché hai tardato tanto a cercare la salvezza,
ti porterà con amore alla tua casa in Cielo, e non alle porte dell'inferno.
Dio non accusa:
ti chiede solo di predicare con l'esempio.

I Capi invitano i Rover alla Firma:

Bene ora siete pronti per firmare la Carta di Clan

Segue la **firma** dei Rover

Dopo la propria firma, ogni RY legge un paragrafo della seguente riflessione:

STRADE MIE

Strade delle mie route

Lungo paesi e vallate
Tagliate nelle montagne
Nascoste nel folto del bosco
Strade deserte assolate o piovose
Paesaggi stupendi nebbiosi fantasmi
Incantevoli notti e albe e tramonti
Avete donato
Incontri fraterni e cordiali
Volti carichi di dolore e di gioia
Cuori feriti
In cui versare speranza

Strade delle mie route

Nel tempo propizio e fecondo
Di primavera e d'estate
Strappandomi al comodo riparo
Di abitudini ordinate
Di garantite sicurezze

Mi avete offerto
L'avventura e il senso del nuovo
L'ansia di nascere ogni giorno
La ricerca mai sazia
Di verità di giustizia e di amore

Strade delle mie route

Seminate di silenzio e solitudine
Spazi aperti e sconfinati
Fino alla vertigine
Amiche coraggiose e leali
Compagne fedeli ed esigenti
Mi avete raccontato
La mia vera storia
Rivelando il mio volto
Spesso nascosto e falsato
Dolorosa contraffazione
Della somiglianza con Dio.

Strade delle mie route

Itinerari grondanti mistero
Trepide paure senza nome
Di sgomenti improvvisi
Sentieri tracciati dalla voce di Dio
Che chiama a seguirlo
Come Abramo nell'ignoto
Avete riecheggiato ogni volta
Nuove chiamate divine
Nuovi inviti, nuovi progetti
Le grandi cose del suo amore
E del mio destino umano.

Strade della mia fede

Mai raggiunta e mai piena
Della mia speranza
Sempre distrutta e rinata
Del mio amore mai sazio
Anelito e tormento
Di un più e di un sempre
Ancora lontano.

Strade delle mie route

Maestre instancabili
Nostalgie inguaribili
Del passato dietro le spalle
Del futuro
Al di là dell'orizzonte.

CANTO DELLA PROMESSA

Dinanzi a voi m'impegno sul mio onor
e voglio esserne degno per Te, Signor

*La giusta e retta via mostrami Tu
e la Promessa mia accogli o Gesù.*

Fedele al tuo volere sempre sarò
di Patria il mio dovere adempirò.

Siete disposti?

Siete disposti a dimenticare quel che avete fatto per gli altri
e a ricordare quel che gli altri hanno fatto per voi?
A ignorare quel che il mondo vi deve
e a pensare a ciò che voi dovete al mondo?
Ad accorgervi che i vostri simili esistono come voi,
e a cercare di guardare dietro i volti
per vedere il cuore avido di gioia?
A capire che probabilmente
la sola ragione della vostra esistenza
non è ciò che voi avrete dalla vita,
ma ciò che darete alla vita?
A non lamentarvi per come va l'universo
e a cercare intorno a voi
un luogo in cui potrete seminare
qualche granello di felicità?
Siete disposti a fare queste cose
sia pure per un giorno solo?
Allora per voi Natale durerà per tutto l'anno.

CANTO: Andate per le Strade

SI- FA#

RIT: SI- RE SOL LA

Andate per le strade di tutto il mondo

FA# SI- LA RE

chiamate i miei amici per far festa:

SI- SOL LA SI-

c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

SOL LA RE

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo

SI- MI- FA# SI-

dicendo "È vicino il Regno dei Cieli!"

RE7 SOL LA RE

Guarite i malati, mondate i lebbrosi

SI- FA# DO#7 FA#

rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:

ugualmente donate con gioia e per amore.

Con voi non prendete né oro né argento

perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa donatele la pace

se c'è chi la rifiuta e non accoglie il dono,

la pace torni a voi e uscite dalla casa

scuotendo la polvere dai vostri calzari
